



COMUNICATO STAMPA

Inaugurato il nuovo Servizio di Radiologia e Diagnostica per immagini

Nuove apparecchiature di ultima generazione e prestazioni all'avanguardia

Monza, 22 dicembre 2016 – Taglio del nastro questa mattina per il Servizio di Radiologia e Diagnostica per immagini al piano -1 della Palazzina accoglienza dell'ospedale San Gerardo.

“La realizzazione di una nuova radiologia dedicata in modo esclusivo ai pazienti ambulatoriali e alle richieste di prestazioni diagnostiche di alto livello, provenienti dal territorio – ha sottolineato Rocco Corso, direttore del Servizio - trova la sua giustificazione nell'importante investimento attuato con l'installazione di nuove apparecchiature di ultima generazione, che offrono il vantaggio di innovazione e aggiornamento tecnologico, con sistemi di riduzione di dose radiante che mantengono inalterato o addirittura aumenta la resa diagnostica”.

Il riferimento è all'installazione di una serie di apparecchiature innovative quali la Risonanza Magnetica ad elevata intensità di campo da 1,5 Tesla, la TAC multidetettore 256 strati dotata di IMR - *Iterative Model Reconstruction* -, Rx telecomandato, Rx toracica e Rx scheletrica.

Il Servizio di Radiologia dell'ASST di Monza esegue esami diagnostici su circa 180.000 pazienti all'anno, con una media di 15.000 esami al mese.

Ogni anno vengono eseguite circa 100.000 esami di radiologia tradizionale, 37.000 esami TAC, 17.000 mammografie (di cui circa 7.000 di screening in collaborazione con ATS Brianza), 10.000 esami di risonanza magnetica, ponendosi ai vertici dei Servizi di Radiologia del settore pubblico di Regione Lombardia, sia dal punto di vista quantitativo



che qualitativo eseguendo numerose prestazioni di II livello in campo cardiovascolare, oncologico, neuroradiologico e funzionale grazie alla presenza di professionisti sanitari altamente qualificati che garantiscono l'eccellenza del San Gerardo.

Escludendo gli esami eseguiti per urgenze di Pronto Soccorso, la maggiore attività di questa importante e corposa attività diagnostica (>60%) viene svolta a favore di pazienti ambulatoriali che pertanto assorbono la gran parte delle risorse disponibili.

“Il nuovo Servizio di Radiologia e Diagnostica per immagini affiancato dal trasferimento di altre apparecchiature radiologiche ed ecografiche – ha dichiarato Matteo Stocco, Direttore Generale della ASST di Monza – è l'ultimo tassello della fase 1 della ristrutturazione e amplia l'offerta rivolta al paziente ambulatoriale sempre mantenendo inalterata l'attenzione sull'appropriatezza delle prestazioni erogate e sulla presa in carico delle problematiche diagnostiche con individuazione dei percorsi idonei”.

“Noi ci siamo, stiamo lavorando in squadra perché questa ASST sia un'eccellenza lombarda, sul territorio e anche a livello internazionale – ha affermato il vice presidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala intervenuto oggi insieme all'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera. “Perché non occuparci - ha detto Sala rivolgendosi ai massimi dirigenti, al personale medico e infermieristico dell'ospedale - anche del turismo sanitario in un momento di ristrettezze economiche e con fondi pubblici in costante diminuzione? Perché non accogliere nella nostra eccellenza lombarda anche stranieri e far conoscere come prestiamo cure e assistenza ai pazienti?”.

“Accade nella sanità - ha poi spiegato Sala - quello che capita in tanti altri settori per l'Italia: all'estero non siamo sufficientemente conosciuti per la nostra qualità, altrimenti sarebbe super apprezzata. Tante volte i tedeschi ci sopravanzano - ha aggiunto a titolo esemplificativo - ma non per dati qualitativi: son molto più capaci di fare lobbying, di comunicare, di avere a che fare con altri governi. Qualche ospedale oltre al San Gerardo ha già iniziato un programma per la internazionalizzazione, anche Niguarda è avanti da questo punto di vista. Sono convinto che, anche su questa linea, ci potranno essere benefici che ricadono sulla comunità”.

“Vorrei vi sentiste appoggiati dall'istituzione Regione Lombardia - ha continuato Sala rivolgendosi ai medici e al personale sanitario - e vi ringrazio per come accogliete i pazienti, avendo io stesso usufruito di questi servizi: anche questo è estremamente



importante, il clima che si vive in un ospedale, l'aria che si respira in questa comunità. L'accoglienza al paziente aiuta non solo chi lavora ma gli stessi pazienti".

Più in generale, riferendosi all'ospedale San Gerardo, il vice presidente Sala ha voluto sottolineare che "Andare a ristrutturare un ospedale con tutte le complicazioni che ha, migliorandone le qualità i servizi, assumendosi un rischio incredibile, quello di rivolgersi anche alla cronicità, poteva mettere a repentaglio anche l'eccellenza nell'acuto nella sanità di Regione Lombardia".

"In realtà - ha concluso Sala - grazie al lavoro sistematico e quotidiano dell'assessore al Welfare Giulio Gallera, che sta girando tutta la Lombardia per consolidare e migliorare la nostra sanità lombarda, cominciamo a vedere risultati concreti che ci fanno ben sperare per il futuro".

"La nuova radiologia ambulatoriale inaugurata oggi si inserisce perfettamente nel percorso di attuazione della riforma sanitaria perché risponde a un bisogno del territorio e amplia l'offerta dei servizi, attraverso apparecchiature di ultima generazione, che consentono di ridurre le liste d'attesa - ha aggiunto l'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera -. I numeri del servizio di radiologia del San Gerardo - indicavano, infatti, che il 60 per cento dell'attività diagnostica veniva svolta in seguito a visite ambulatoriali e così si è trovato appropriato realizzare un nuovo servizio dedicato a rispondere a questa esigenza del territorio. Regione Lombardia ha effettuato un importante investimento che ha consentito l'acquisto di macchinari innovativi meno invasivi, che rendono ancora più sicure le diagnosi e di conseguenza le cure".

"L'ospedale San Gerardo di Monza - ha concluso Gallera - rappresenta una delle grandi eccellenze del sistema sanitario lombardo sulla quale Regione continuerà a puntare soprattutto per la completa attuazione della legge di evoluzione del sistema sociosanitario lombardo".